



ROMA CAPITALE

Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico
Sovrintendenza ai Beni Culturali

musei in **ROMA** Comune

in collaborazione con
Zètema
progetto cultura



EDUCARE ALLE MOSTRE EDUCARE ALLA CITTÀ

**INCONTRO | *LA RAFFIGURAZIONE DI COSTANTINO IN ETÀ MODERNA.
PIETRO DA CORTONA E LA VICENDA DEGLI ARAZZI BARBERINI***

A CURA DI PATRIZIA MASINI

Museo di Roma | martedì 13 novembre 2012, h 16.00

In occasione del programma didattico organizzato per le celebrazioni del 1.700° anniversario della Battaglia del 28 ottobre del 312 d.C. sono stati previsti incontri e visite in alcuni musei e luoghi della città in cui è possibile ripercorrere i fatti epocali che rivoluzionarono il rapporto tra l'Impero Romano e la Cristianità, in un conflitto tra antico e moderno, tra armi e filosofia, tra potere temporale e legittimazione della religione che diventa anche terreno di congiunzione e di superamento di ostacoli.

Nella presentazione delle diverse testimonianze dell'epoca costantiniana conservate nei Musei di Roma Capitale viene presentato in questa occasione un documento di età moderna ispirato all'iconografia di Costantino e relativo alla serie seicentesca degli arazzi Barberini con le raffigurazioni della storia dell'imperatore.

Il cardinale Francesco Barberini, nipote del papa Urbano VIII, nel 1625 riceve in dono da Luigi XIII di Francia sette arazzi con le Storie di Costantino realizzati a Parigi su cartoni di Pietro Paolo Rubens. Tornato a Roma, il cardinale fonda l'arazzeria Barberini e vuole completare la serie francese con altri episodi, tra storia e leggenda, della vita dell'imperatore Costantino, modello dell'unione tra potere spirituale e temporale. La stesura dei cartoni viene affidata a Pietro da Cortona, artefice della decorazione ad affresco del soffitto del salone di Palazzo Barberini dove il Trionfo della Divina Provvidenza - tra i massimi esempi dell'illusionismo barocco - esprime il potere assolutistico della famiglia.

La serie degli arazzi viene smembrata alla fine dell'Ottocento e in seguito riunita e acquistata da Samuel Kress che la dona al Philadelphia Museum of Art, dove è tuttora conservata.

Il Museo di Roma possiede un solo arazzo della serie - il cielo del baldacchino - e un bozzetto ad olio su tela per l'arazzo con Costantino abbatte gli idoli.

Bibliografia essenziale:

Giuliano Briganti, *Pietro da Cortona*, Firenze 1962

Oreste Ferrari, *Arazzi. Seicento e Settecento*, Milano 1968

Anna Maria De Strobel, *Le arazzerie romane dal XVII al XIX secolo*, Roma 1989

Pietro da Cortona, catalogo della mostra di Roma a cura di Anna Lo Bianco, Milano 1997